Prefettura Barletta, Andria, Trani
Prot. Uscita del 27/10/2016
Numero: 0019089
Classifica: 14.01

Prefettura di Barletta Andria Trani

Ufficio Territoriale del Governo

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE VOLTE ALLA STIPULA DI CONVENZIONI CON PIÙ SOGGETTI ECONOMICI, PER IL PERIODO PRESUNTO 04/11/2016 - 31/12/2016, PER ASSICURARE I SERVIZI DI ACCOGLIENZA AI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI ASILO NELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI.

IL PREFETTO

Visto l'art. 9 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 45 che riconosce le strutture temporanee di accoglienza, di cui alla legge 30.12.1995 n. 563, quali strutture di articolazione del servizio di soccorso e di prima accoglienza a cittadini stranieri richiedenti asilo;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, del 27/5/2016, del 23/06/2016 e del 28/07/2016 con le quali, in relazione alla situazione di emergenza determinatasi per i continui sbarchi presso le coste italiane, sono state ripartite ulteriori quote regionali di accoglienza per i migranti e richiedenti asilo;

Vista altresi la circolare del Ministro dell'Interno in data 11/10/2016 avente ad oggetto "regole per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR",

Considerato che in esito alla procedura di gara di cui all'avviso pubblico del 16/08/2016 ed alla procedura negoziata del 29/09/2016, nonché alla'avviso pubblico per acquisizione di manifestazione d'interesse del 14/10/2016, i posti messi a disposizione dai partecipanti sono inferiori a quelli necessari;

Ritenuto di dover provvedere al reperimento di ulteriori posti, tenuto conto delle continue richieste di disponibilità che pervengono dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura di Bari nonché al fine di garantire l'equilibrata distribuzione degli ospiti nelle strutture di accoglienza nel territorio provinciale;

Vista la circolare del 23/11/2015, con la quale il Ministero dell'Interno ha autorizzato, nelle more dell'indizione o della conclusione di procedure di gara, la stipulazione di convenzioni con affidamento diretto al fine di assicurare la continuità del servizio di accoglienza fino alla data del 31/12/2016;

Visto il D. Lgs. 50/2016;

AVVISA

- che, nelle more dell'indizione di una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica, si rende necessario procedere all'individuazione di strutture per la temporanea accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo e alla gestione dei servizi connessi;
- che al fine di garantire i principi di parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità appare opportuno adottare il presente avviso finalizzato all'acquisizione di proposte di servizi di accoglienza da soggetti che ne abbiano interesse, in possesso dei necessari requisiti.

Gli interessati, in possesso dei requisiti di seguito indicati, potranno presentare una manifestazione d'interesse che dovrà pervenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 02/11/2016**

all'indirizzo PEC ammincontabile.prefbt@pec.interno.it, precisando, tra l'altro: la/le struttura/e da utilizzare, la relativa ubicazione, completa di indirizzo, la sua immediata disponibilità da parte degli operatori economici ed il numero dei posti offerti.

Oggetto e durata servizi:

servizi indicati negli allegati schema di convenzione e Capitolato Tecnico (v. allegati 1, 1/bis, 1 ter), da prestare per il periodo presunto 04/11/2016 – 31/12/2016.

Importo del corrispettivo:

prezzo offerto, inferiore o pari al prezzo base di € 35,00 (oltre IVA, se dovuta) pro-capite/pro-die.

Requisiti professionali:

1) possono manifestare l'interesse i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, oltre ad enti pubblici, associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici ed altri organismi del privato-sociale, regolarmente iscritti al registro delle imprese della C.C.I.A.A., che abbiano necessariamente nei propri fini quello di operare in un settore d'intervento pertinente con i servizi di accoglienza ed assistenza alla persona. Nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si attesta l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in albi o registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

2) comprovata esperienza - resa senza demerito, per un periodo di almeno 12 mesi, anche non continuativi, nell'ultimo quinquiennio - nel settore dei servizi di accoglienza ed assistenza alla persona.

3) disponibilità di professionalità adeguate, anche in termini numerici, alla prestazione dei servizi, tenuto conto dei posti messi a disposizione.

Potranno presentare manifestazione d'interesse anche operatori del settore alberghiero purchè garantiscono, mediante apposite convenzioni da stipularsi con operatori del privato sociale, l'erogazione dei servizi per l'integrazione richiesti. In tale ipotesi, l'operatore alberghiero interessato dovrà produrre unitamente alla manifestazione d'interesse (allegato n.2) l'ulteriore specifica documentazione indicata al punto 4 della voce "documentazione da produrre".

Requisiti delle strutture:

I proponenti, a pena di esclusione, potranno mettere a disposizione, presso ogni singola struttura, un numero di posti non inferiore a 10 e non superiore a 100.

In relazione alla necessità di garantire un equilibrata distribuzione di migranti sul territorio provinciale e fatta salva l'attuazione del piano operativo che sarà reso noto dal Ministero dell'Interno sulla base della circolare del Ministro dell'interno in data 11/10/2016 avente ad oggetto "regole per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR", il numero massimo di ospiti che possono esserre accolti, allo stato,per ciascun Comune è così stabilito

Popolazione	**Numero ospiti nel Comune**
Oltre 60.000 abitanti	Massimo 380 ospiti
Tra 30.000 e 60.000	Massimo 280 ospiti
Tra 10.000 e 30.000	Massimo 180 ospiti
Fino a 10.000	Massimo 120 ospiti

Si specifica che il suddetto numero massimo di ospiti da accogliere per ciascun Comune è da intendersi comprensivo anche dei posti SPRAR e CAS di cui agli elenchi di cui agli allegati A e B.

La Prefettura,facendo salva l'attuazione del piano operativo che sarà reso noto sulla base della circolare del Ministro dell'Interno del 11/10/2016, citata in premessa, si riserva, sentiti i Sindaci interessati, di riconsiderare i limiti numerici di capienza delle strutture fino al raggiungimento della quota di posti assegnata a ciascun Comune dal predetto piano operativo, considerati anche i posti SPRAR dei medesimi Comuni.

In ogni caso la Prefettura si riserva ogni opportuna verifica e insindacabile valutazione, riferita ad aspetti di ordine e sicurezza pubblica, in merito al giudizio di idoneità della struttura, comprendendo gli aspetti riferiti all'ubicazione con la possibilità di escludere ubicazioni in località o zone ove già sono presenti centri di accoglienza straordinaria ovvero ubicazioni non autonome quali i condomini.

Le strutture dovranno essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica. edilizia, abitabilità, agibilità, destinazione d'uso, igiene e sanità, tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro, conformità impiantistica e prevenzione incendi. La Prefettura si riserva di disporre in qualsiasi momento le verifiche ritenute opportune e/o necessarie ai fini della valutazione dell'idoneità e dell'adeguatezza delle strutture, anche in relazione ai profili di ordine e sicurezza pubblica.

Ai sensi dell'art. 11 c.2, del D.Legs. n. 142/2015, la Prefettura si riserva, comunque, di sentire gli enti locali nel cui territorio sono ubicate le strutture di accoglienza.

Le strutture dovranno essere di immediata disponibilità.

Documentazione da produrre:

1. Manifestazione di interesse: (all. 2) ciascun operatore potrà inoltrare una sola manifestazione d'interesse, dichiarando e precisando, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, in particolare:
   - i dati personali completi, recapiti telefonici e PEC per le comunicazioni;
   - gli estremi di iscrizione alla CCIAA, corredati dai dati identificativi dei componenti dell'assetto proprietario/societario;
   - il possesso della comprovata esperienza di almeno 12 mesi, con specificazione, per ogni servizio prestato, del committente, dell'oggetto, dell periodo di esecuzione e dell'importo;
   - la disponibilità di professionalità adeguate, anche in termini numerici, alla prestazione dei servizi, tenuto conto dei posti messi a disposizione;
   - l'idoneità delle strutture che saranno messe a disposizione, in possesso delle prescritte certificazioni ed autorizzazioni, con indicazione della relativa ubicazione e del numero dei posti disponibili;
   - l'autorizzazione al trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D. Lgs. 196/2003;
   - fotocopia del documento di identità personale del legale rappresentante, in corso di validità.
2. dichiarazione sostitutiva da rendersi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'insussistenza dei motivi ostativi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016; (modello all.3) .
3. offerta economica, da formulare al ribasso rispetto al prezzo base di € 35,00, oltre IVA, se dovuta; (modello all.4) Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, espresse in modo indeterminato o relative ad altra procedura.
4. **Relativamente agli operatori del settore alberghiero , si richiede oltre alla presentazione della manifestazione d'interesse allegato 2 sottoscritta dallo stesso operatore alberghiero, la seguente ulteriore documentazione:**
   Dichiarazione sottoscritta da parte dell'operatore del privato sociale attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Legs. n. 50 del 18/04/2016 (all. 3) e di quelli professionali indicati alla precedente voce " requisiti professionali"; (all. 5)
   Copia della convenzione in virtù della quale vengono regolati i rapporti tra operatore alberghiero e quello del privato sociale per tutta la durata del servizio;

Saranno escluse:

le manifestazioni d'interesse incomplete dei dati di individuazione del soggetto proponente o carenti dei requisiti professionali, ovvero presentate da soggetti per i quali ricorre una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 o il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Si informa che:

- la Prefettura di Barletta Andria Trani, non è in alcun modo vincolata a precedere all'affidamento dei servizi;
- con il presente avviso non è posta in essere alcuna gara di appalto o di procedura negoziata;
- l'acquisizione della manifestazione d'interesse ha il solo scopo di rendere pubblica la disponibilità all'assunzione dell'affidamento, le condizioni richieste e la conoscibilità dei soggetti.

Si evidenzia, inoltre, che:

- le proposte che perverranno saranno valutate a partire da quelle che avranno formulato il prezzo più basso;
- una volta esaminata la documentazione pervenuta, questa Prefettura formalizzerà l'eventuale invito alla sottoscrizione delle convenzioni tenuto conto delle contingenti esigenze di accoglienza. In tale circostanza, sarà richiesta agli operatori apposita asseverazione da parte di tecnici abilitati attestante la sussistenza dei requisiti di idoneità delle strutture, nonchè l'accensione di una polizza fideiussoria a garanzia della regolare prestazione dei servizi;
- la Prefettura si riserva, in qualunque fase del procedimento, la verifica circa la veridicità di quanto autocertificato o asseverato e qualora venisse accertata la non veridicità dopo la sottoscrizione delle convenzioni, si determinerà la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 i dati richiesti risultano essenziali ai fini della presente procedura: Il relativo trattamento informatico verrà effettuato dall'Amministrazione, tramite gli uffici preposti, nel rispetto della normativa vigente

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio, per quanto nei limiti di compatibilità, alle norme di cui al D. Lgs n. 50/2016.

Il presente avviso, stante l'urgenza di provvedere, sarà pubblicato sul sito Internet di questa Prefettura.

Lo stesso verrà trasmesso a tutti gli enti/organismi facenti parte del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione ed ai Comuni della provincia per la più ampia diffusione.

Per ogni informazione, potrà essere fatto riferimento al Servizio Amministrazione, Servizi Generali ed Attività Contrattuali di questa Prefettura (0883-539432).

Barletta , data del protocollo informatico

IL PREFETTO
(Minerva)

Allegati:

- n. 1 – schema convenzione;
- n. 1/bis - Capitolato Tecnico;
- N.1/ter – Kit;
- n. 2 – Modello di Manifestazione di Interesse;
- n. 3 – Modello requisiti generali;
- n. 4 – Modello di Offerta Economica;
- n. 5 –Modello dichiarazione per operatori privato sociale convenzionati con strutture alberghiere;
- All. – A Posti CAS;
- All. – B Posti SPRAR

ALLEGATO A

COMUNI	POSTI CAS
ANDRIA	291
BARLETTA	16
BISCEGLIE	184
CANOSA DI PUGLIA	127
MINERVINO MURGE	73
S.FERDINANDO DI PUGLIA	37
SPINAZZOLA	104
TRANI	42

ALLEGATO B

COMUNI	TOTALE POSTI SPRAR
ANDRIA	22
BARLETTA	21
BISCEGLIE	42
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	25
TRANI	29

ALLEGATO N. 1

CONVENZIONE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI POSTI STRAORDINARI PER LA PRIMA ACCOGLIENZA DEI CITTADINI STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI SUL TERRITORIO

CODICE CIG

Tra

la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di .....(c.f.....) nella persona del Prefetto di .....

e

la XXXXX (c.f..... P.I.....), con sede legale in....., ..., nella persona di....., in qualità di .....

VISTO il d.l. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito in L. 29 dicembre 1995, n. 563;

VISTA la legge 30.12.1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione, decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2.1.1996, il quale all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1
Soggetti

La presente convenzione viene stipulata tra la Prefettura – UTG di ..... (di seguito Prefettura) e XXXX con sede in .....(di seguito Gestore) al fine di prestare attività di prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio.

Articolo 2
Oggetto della convenzione

La convenzione ha per oggetto la disponibilità massima di .....posti di accoglienza nel territorio del Comune di..... , per fronteggiare l'eccezionale afflusso di cittadini stranieri.

Il Gestore si impegna a offrire i seguenti servizi, assicurando i seguenti servizi di vitto e alloggio:

1) Servizi di gestione amministrativa

a) Registrazione degli ospiti (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza) comprensivo della produzione di un *report* giornaliero contenente gli stessi dati destinato alla Prefettura a mezzo e-mail pec.....", che la Prefettura controllerà con la locale Questura.
b) Controllo e verifica della piena funzionalità dell'efficienza degli impianti della struttura.

2) Servizi di assistenza generica alla persona

a) Orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione.
b) Servizio di lavanderia.
c) Altri servizi di assistenza generica alla persona.
d) Trasporto dei cittadini stranieri dalla struttura di accoglienza alla Questura ed alla sede della Commissione territoriale per la protezione internazionale e servizio di trasporto funzionale all'assistenza degli ospiti.

3) Servizi di pulizia e igiene ambientale

Per servizio di pulizia e di igiene ambientale si intendono tutte quelle attività atte ad assicurare il *confort* igienico ambientale della struttura di accoglienza al fine di garantire lo svolgimento delle attività ivi previste:

a) Pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi.
b) Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici.
c) Raccolta e smaltimento rifiuti.

4) Erogazione dei pasti

Il servizio dovrà essere svolto per sette giorni la settimana, con una somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, in base al numero delle presenze effettive nel centro, secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al D.M. 21 novembre 2008.
Nella scelta degli alimenti sarà posta la massima cura nel proporre menù non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari degli ospiti. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti da regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose. In caso di particolari prescrizioni mediche, di allergie dichiarate o accertate, dovranno essere fornite diete adeguate.
I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene. I pasti dovranno essere serviti con adeguati materiali atti al loro consumo (stoviglie, tovaglioli, posate, etc.).

5) Fornitura di beni

La struttura di accoglienza dovrà fornire tutti i generi di prima necessità come di seguito elencati:

a) effetti letterecci adeguati al posto occupato, composti da materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte, che saranno periodicamente cambiati per l'avvio ai servizi di lavanderia, e quant'altro utile al *confort* della persona;
b) prodotti per l'igiene personale e vestiario intendendo la fornitura del minimo necessario al momento dell'accoglienza presso la struttura e, all'occorrenza, il rinnovo dei beni da effettuare periodicamente al fine di garantire l'igiene e il decoro della persona.
   Il rinnovo di generi consumabili con l'uso (quali sapone, shampoo, dentifricio, carta igienica, ecc.) sarà a carico dell'Ente Gestore.
c) erogazione del "*pocket money*" nella misura di Euro 2,50 *pro capite/ pro die*, fino ad un massimo di Euro 7,50 per nucleo familiare, da erogare sotto forma di "buoni" (spendibili in strutture ed esercenti convenzionati) o di carte prepagate da utilizzare a seconda delle necessità dell'ospite (per schede telefoniche, *snack* alimentari, giornali, sigarette, fototessera, biglietti per trasporto pubblico). Il *pocket money* verrà erogato dalla struttura ospitante, in relazione alle effettive presenze registrate per ciascun ospite, dietro firma da parte del destinatario a riprova dell'avvenuto rilascio.
d) Erogazione di una tessera/ricarica telefonica di Euro 15,00 all'ingresso.

L'Ente Gestore s'impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuto allontanamento del soggetto ospitato alla Questura, alla Prefettura-UTG e a garantire, comunque, l'eventuale ripresa del servizio di assistenza, nei tre giorni successivi rispetto l'allontanamento.

Servizi per l'integrazione

Per tutti i soggetti assistiti è previsto un servizio di mediazione linguistica e culturale al fine di garantire la copertura delle seguenti prestazioni:

a) Servizio di assistenza linguistica e culturale.
b) Servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione i diritti e doveri e condizione dello straniero.
c) Sostegno socio psicologico.
d) Assistenza sanitaria, da effettuare presso i presidi sanitari territoriali o medici di base.
e) Orientamento al territorio, informazione ed assistenza nei rapporti con la Questura competente per l'inserimento nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.
f) Assicurare che gli ospiti possano effettuare telefonate, anche mediante l'uso di schede telefoniche internazionali prepagate da fornirsi nell'ambito del sopra citato "*Pocket money*"; il Gestore curerà l'uso delle suddette schede affinché gli ospiti possano telefonare mettendo a loro disposizione telefoni cellulari o postazioni telefoniche fisse e/o pubbliche.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando al Capitolato tecnico "Allegato 3" che costituisce parte integrante della presente convenzione.
In aggiunta alle prestazioni di cui sopra, il servizio comprende anche le ulteriori prestazioni offerte nell'ambito dell'offerta tecnica, che si allega alla presente convenzione.

Il Gestore si impegna a provvedere, a propria cura e spese, al trasporto presso le proprie strutture degli immigrati ad esso assegnati.
Il Gestore s'impegna, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, all'erogazione dei servizi e interventi e delle prestazioni relative all'accoglienza e all'assistenza, come indicati in precedenza, dei rispettivi soggetti ospitati.
Il Gestore assicura l'impiego del personale, dotato della necessaria qualificazione professionale, adeguato all'espletamento di tutti i servizi oggetto della presente Convenzione.

Il Gestore s'impegna, altresì, a trasmettere ogni mese alla Prefettura una relazione riepilogativa sui servizi erogati nel mese precedente nonché l'elenco giornaliero delle persone ospitate.

Articolo 3
Attivazione posti di accoglienza

Il Gestore si impegna ad informare la Prefettura-UTG dell'avvio dei posti di accoglienza, con comunicazione scritta indicante la sede, il numero di posti, la data di avvio. La Prefettura verificherà l'adeguatezza degli immobili in uso.

Articolo 4
Responsabilità

Il Ministero dell'Interno e la Prefettura sono esonerati da qualsiasi responsabilità derivante da danni alle persone ed alle cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

Articolo 5
Determinazione dell'importo della convenzione

La Prefettura-UTG corrisponderà l'importo di Euro ..... oltre IVA pro-capite/pro-die per ciascun ospite assistito, come da offerta sulla base della quale è stata effettuata l'aggiudicazione, previo apposito accreditamento delle risorse sulla contabilità speciale.
Nessun corrispettivo sarà erogato per l'uso delle strutture e per la manutenzione straordinaria ed ordinaria oltre che per le utenze.
Gli oneri ordinari (quali le utenze domestiche) per la gestione della struttura di accoglienza sono interamente a carico del Gestore.

Articolo 6
Pagamenti

La Prefettura-UTG provvederà al pagamento degli oneri economici connessi all'attuazione della presente convenzione tenuto conto delle disposizioni che regolano le procedure dei pagamenti delle spese a carico delle Amministrazioni statali, nei limiti delle risorse assegnate.

La Prefettura liquiderà, dietro presentazione di fattura o documento equipollente, con cadenza mensile o, se più breve, al termine del soggiorno, le prestazioni oggetto della presente convenzione.
La liquidazione del corrispettivo avverrà in base alle effettive presenze riportate nel registro di cui all'art. 2 punto 1) lettera a) secondo il costo pro-capite / pro-die indicato nel precedente art. 5.
A tal fine, il documento contabile dovrà essere corredato da prospetto riepilogativo delle presenze riferite al periodo oggetto di fatturazione.
I pagamenti mensili verranno effettuati, di regola, a 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del documento contabile sopra menzionato, previa acquisizione del DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva, ferma restando la disponibilità di fondi da parte del Ministero.
Le relative fatture dovranno essere trasmesse in modalità elettronica ai sensi delle disposizioni di cui al D.M. n. 55/2013 del Ministero dell'Economia, indicando il Codice Univoco della Prefettura _____.

Articolo 7
Monitoraggio e controllo

La Prefettura si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, verifiche dirette ad accertare l'esatto adempimento delle prestazioni.
E' fatto comunque obbligo al Gestore di trasmettere settimanalmente e mensilmente alla Prefettura l'elenco degli ospiti effettivamente presenti nella struttura al fine di consentire i previsti controlli di legge da parte della Questura nonché quelli amministrativo-contabili per i pagamenti di cui all'articolo precedente.
Il Gestore si impegna a garantire il monitoraggio delle presenze secondo le modalità stabilite dalla Prefettura.
Il Gestore provvederà mensilmente ad inoltrare alla Prefettura una relazione sullo stato di attuazione della presente convenzione.
Ove si verifichino disservizi (mancata o inesatta esecuzione di uno dei servizi oggetto della convenzione) rilevati in sede di attività ispettiva, di controllo o di monitoraggio, ovvero lamentati dagli utenti e, previa contestazione al Gestore, riscontrati fondati, è applicata per ciascun disservizio una penale pari ad almeno il 3% del corrispettivo mensile relativo alla struttura oggetto di contestazione, fatto salvo il risarcimento di ogni eventuale maggior danno.
La penale è applicata dietro semplice comunicazione al Gestore, con provvedimento immediatamente esecutivo e trattenuta dal corrispettivo periodico o mediante incameramento della cauzione, con obbligo di immediato reintegro della stessa.

Articolo 8
Durata

Gli effetti della presente convenzione hanno inizio dal XXXXXX al 31 dicembre 2016, fermo restando la permanenza degli ospiti in ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, fatta salva, pertanto, la facoltà della Prefettura – di cessazione anticipata senza oneri al venir meno delle esigenze.
Qualora nel periodo stabilito venissero a cessare le esigenze di utilizzazione dei posti di prima accoglienza indicati all'articolo 2, la convenzione si intenderà conclusa alla data dell'ultima prestazione fornita, a seguito di comunicazione da parte della Prefettura.

Articolo 9
Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi ai soggetti ospitati nei centri devono essere trattati in modo conforme alle disposizioni normative di cui al d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 10
Prescrizioni

La presente convenzione deve essere eseguita con l'osservanza di tutti i patti e oneri previsti dalla stessa convenzione e dalle norme di legge, in particolar modo la struttura utilizzata dovrà essere conforme alle vigenti norme riguardanti la prevenzione incendi, i requisiti igienico-sanitari ed adeguati alla legge 9 aprile 2008, n. 81.

Articolo 11
Recesso

La Prefettura si riserva il diritto di recedere dalla presente convenzione nei casi e nei modi previsti dalla legge ovvero nel caso di cessate esigenze.
Nulla è dovuto, in tal caso, al Gestore se non per la parte che abbia già avuto esecuzione.

Articolo 12
Risoluzione

La Prefettura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., ha facoltà di procedere alla risoluzione della convezione per grave inadempienza e mancata messa a disposizione di posti di cui all'art. 2 della presente convenzione previo semplice avviso.

Articolo 13
Copertura assicurativa

A copertura dei rischi per eventuali infortuni o incidenti che potrebbero verificarsi nei confronti dei soggetti ospitati nella struttura, l'ente gestore si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa.
Eventuali danni a beni mobili ed immobili derivanti dall'uso da parte degli ospiti saranno a totale carico del Gestore.

Articolo 14
Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Gestore impegna alla scrupolosa osservanza del disposto di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, come modificato dal decreto legge n.187 del 12.11.2010, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge n.217 del 17.12.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
A tal fine si impegna entro sette giorni dalla stipula della convenzione a comunicare al committente gli estremi dei conti correnti bancari su cui effettuare i pagamenti con le generalità anagrafiche complete ed il codice fiscale, delle persone fisiche abilitate ad operare sul suddetto conto.
Il CIG (codice identificativo della gara) che dovrà essere indicato su qualsiasi documento attinente all'esecuzione della presente convenzione è XXXXXX.

Articolo 15
Cauzione

L'ente gestore ha presentato la polizza fidejussoria n..... a garanzia degli adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

LUOGO e DATA
PREFETTURA – UTG DI
IL PREFETTO

IL GESTORE

ALLEGATO N. 1/bis

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

A. ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI

Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi svolti a supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di **servizi minimi garantiti** di seguito indicati e che l'aggiudicatario è tenuto a fornire.

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- tutela legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- aggiornamento e gestione della Banca Dati.

Per quanto riguarda le modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza integrata si rinvia al D.M. 21/11/2008 e, per quanto compatibili, al *"Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale "*, di seguito denominato "Manuale operativo SPRAR" e al "Manuale unico di rendicontazione" (a cura del Servizio Centrale), disponibili sul sito web: http://www.serviziocentrale.it.

I predetti servizi dovranno essere effettuati con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142.

B. SERVIZI MINIMI GARANTITI

1. *Mediazione linguistico - culturale*

Il servizio di mediazione linguistico - culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

L'aggiudicatario ha obbligo di garantire la mediazione linguistico - culturale al fine di:

- facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato) che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).

2. *Accoglienza materiale*

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

-garantire l'alloggio -incluso il servizio di pulizia giornaliero ed il servizio di raccolta smaltimento dei rifiuti, da espletarsi secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al D.M. 21 novembre 2008- ed il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte. Il servizio di erogazione dei pasti dovrà essere svolto per sette giorni la settimana, con una somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, in base al numero delle presenze effettive nel centro, secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al D.M. 21 novembre 2008.

Nella scelta degli alimenti sarà posta la massima cura nel proporre menù non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari degli ospiti. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti da regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose. In caso di particolari prescrizioni mediche, di allergie dichiarate o accertate, dovranno essere fornite diete adeguate.

I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene. I pasti dovranno essere serviti con adeguati materiali atti al loro consumo (stoviglie, tovaglioli, posate, etc.);

-fornire vestiario adatto al clima ed alla stagione e biancheria ed effetti letterecci composti da materasso, cuscino, lenzuola, federa e coperte (incluso il servizio di lavanderia), prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e che rispettino le esigenze individuali, provvedendo anche al loro ricambio. Al riguardo si fa riferimento anche a quanto indicato nell'allegato 3.a-"KIT";

- erogare il pocket money nella misura di € 2,50 pro capite/pro die, fino ad un massimo di € 7,50 per nucleo familiare;
- erogare una tessera/ricarica telefonica di € 15,00 all'ingresso per persona o per nucleo familiare (qualora gli ospiti siano componenti di nuclei familiari);
- rispettare la normativa specifica in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, avvalendosi anche, quando opportuno, dell'istituto dell'affido familiare e comunque operando in stretto raccordo con la Prefettura e gli enti locali territorialmente competenti qualora si manifestassero minori stranieri non accompagnati non individuati come tali al momento dell'assegnazione nelle strutture.

3. *Orientamento e accesso ai servizi del territorio*

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale Operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

4. *Formazione, riqualificazione professionale*

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli *background* tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

5. *Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo*

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

6. *Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo*

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee lo richiedano.

7. *Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale*

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

8. *Tutela legale*

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

9. Tutela psico-socio-sanitaria

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico.
- adottare le prime misure di profilassi e di sorveglianza sanitaria, visita preliminare degli ospiti, soccorso sanitario, tenuta della scheda sanitaria di ciascun ospite, provvedere ai trasferimenti presso strutture ospedaliere, provvedere alla fornitura di medicinali e di presidi sanitari necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Nel caso di beneficiari con disagio mentale o psicologico, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto gli aggiudicatari sono obbligati nello specifico a:

- attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
- laddove la situazione clinica lo richieda, programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali.

Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, attivare programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta. L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie ed a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria anche solo sospetta che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica o per gli operatori della struttura e degli altri ospiti.

10. Aggiornamento e gestione della Banca Dati

Gli aggiudicatari hanno l'obbligo di:

- registrare immediatamente i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;.

Attività minime orarie		
Attività di mediazione linguistica-culturale	-36 ore settimanali per strutture fino a 50 posti	-54 ore settimanali per strutture superiori a 50 posti
Sostegno socio psicologico	-12 ore settimanali per strutture fino a 50 posti	-24 ore settimanali per strutture superiori a 50 posti
Informazione normativa	-6 ore settimanali per strutture fino a 50 posti	-12 ore settimanali per strutture superiori a 50 posti

C. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione cosi come previsti dal Manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici

locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;

- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;
- nel caso di servizi di accoglienza per persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, garantire la loro stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari;
- nel caso di servizi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati, garantire la stretta collaborazione tra il progetto, i servizi socio-educativi locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari, fatte salve diverse indicazioni della Prefettura.

D. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Gli aggiudicatari hanno l'obbligo di:

- avvalersi di strutture dotate dei requisiti di agibilità ed abitabilità e che siano predisposte in modo da tenere conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere;
- dotarsi di un "regolamento" interno alla struttura e di un "contratto di accoglienza" individuale, cosi come previsti dal Manuale operativo SPRAR e secondo i modelli ad esso allegati.

1. *Messa a disposizione della struttura di accoglienza*

- Il gestore si impegna, altresì, a garantire l'idoneità per l'uso della struttura assicurandone la sicurezza sia strutturale, sia degli impianti esistenti, ai sensi della normativa vigente.

- Eventuali danni ai beni mobili ed immobili derivanti dall'uso o da atti vandalici da parte degli ospiti sono a totale carico del Gestore.
- L'Amministrazione potrà eseguire, in qualsiasi momento, i dovuti controlli, al fine di verificare l'adeguatezza della struttura, la corretta gestione delle attività e la regolarità dei servizi erogati.
- Il Gestore, per il tramite del responsabile della struttura, s'impegna a mantenere in perfetta efficienza i locali adibiti all'accoglienza ed all' assistenza e a porre in essere tutte le azioni necessarie per sottoporre a periodica manutenzione tutti i locali e relativi impianti secondo la normativa vigente.

2. *Responsabile/i di struttura e personale*

- Il gestore si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione il/i nominativi del Responsabile della/delle Struttura/e, quale unico referente ai fini della gestione della medesima, nonché gli eventuali collaboratori che affiancheranno il responsabile nell'attività tecnico-logistica.

- PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI IL GESTORE SI IMPEGNA AD AVVALERSI DI PERSONALE IDONEO E AD ASSICURARE ALTRESI' IL SEGUENTE NUMERO DI OPERATORI:

  1) PER STRUTTURE FINO A 50 POSTI: N. 2 OPERATORI DIURNI (*in compresenza dalle ore 8,00 alle ore 20,00*) E N. 1 OPERATORE NOTTURNO (*dalle ore 20,00 alle ore 8,00*);
  2) PER STRUTTURE SUPERIORI A 50 POSTI (*secondo modalità e turnazione di cui sopra*): - N. 2 OPERATORI DIURNI PER OGNI 50 OSPITI + 1 PER OGNI 20 OSPITI O FRAZIONE SUPERIORE A 10 ; - N. 1 OPERATORE NOTTURNO PER OGNI 50 OSPITI O FRAZIONE SUPERIORE A 30;

- Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di dipendenza a qualsiasi titolo, potrà instaurarsi tra il predetto personale e l'Amministrazione.

3. *Responsabilità*

- Il gestore resta responsabile, anche verso terzi, dei danni alle persone e alle cose imputabili al proprio personale, rimanendo l'Amministrazione sollevata da tutte le conseguenze, nessuna esclusa, degli atti dolosi e/o colposi di questi.

- L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale per ciò che concerne eventuali rapporti contrattuali tra il Gestore e i terzi.
- Il Gestore si obbliga inoltre a sollevare l'Amministrazione da ogni richiesta che potesse essere rivolta dai terzi succitati.
- L'inosservanza della precedente clausola costituisce inadempimento contrattuale ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.

4. *Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*

- Il gestore dovrà assicurare gli adempimenti ed i servizi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, che saranno provvisti della necessaria qualifica).

5. *Monitoraggio e controllo*

- L'Amministrazione svolge attività di controllo e monitoraggio sulla gestione della struttura di accoglienza diretta a verificare il rispetto delle modalità di erogazione dei servizi di cui del presente Capitolato e dell'esatto adempimento di quant'altro disciplinato con la convenzione sottoscritta.
- L'Amministrazione si riserva il diritto, in qualunque momento, di far sottoporre i generi alimentari impiegati e distribuiti dal Gestore al controllo delle Autorità Sanitarie competenti.
- Il gestore s'impegna a mettere a disposizione qualsiasi dato richiesto necessario per consentire le verifiche di che trattasi ed assicura la collaborazione necessaria per l'efficacia dei compiti di controllo dell'Amministrazione.

6. *Liquidazione dei servizi*

- Per il servizio reso è riconosciuta la liquidazione complessiva dell'importo pro-capite e pro-die, IVA esclusa, offerto in fase di selezione, comprensiva dell'ammontare del "pocket money" effettivamente erogato, per il periodo che sarà indicato all'atto del singolo affidamento per numero di stranieri accolti. A tale proposito, il Gestore è obbligato a comunicare le presenze degli ospiti.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà, senza alcun preavviso, di poter trasferire gli stranieri ospitati presso altre strutture per motivi di ordine pubblico o, a seguito di apposita comunicazione del Ministero dell'Interno.
- I corrispondenti pagamenti, dedotte le eventuali penalità di cui al successivo punto 10, saranno disposti della Prefettura di Barletta Andria Trani, previo accreditamento dei fondi

da parte del Ministero dell'Interno e su presentazione di regolare fattura che dovrà essere redatta secondo le norme in vigore e munita del codice CIG e degli estremi del conto corrente dedicato.

- L'attività di liquidazione e di pagamento delle spese sarà in ogni caso preceduta dalla prescritta istruttoria, finalizzata all'accertamento in capo al Gestore, della correttezza contributiva nei confronti degli istituti previdenziali nel caso di utilizzo di personale dipendente (Durc), all'eventuale verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, nonché al riscontro delle dichiarazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio nei termini e nelle modalità previste.
- In particolare, il Gestore è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato ai rapporti con la Pubblica Amministrazione.

7. *Spese di gestione ordinaria ed eventuale guardiania*

- Gli oneri ordinari (quali le utenze domestiche) per la gestione della struttura di accoglienza messa a disposizione dell'Amministrazione, sono interamente a carico del Gestore.

8. *Trattamento dei dati personali*

- I dati personali relativi ai soggetti ospiti della struttura devono essere trattati in modo conforme alle disposizioni contenute nel Codice di protezione dei dati personali di cui al D. L.vo 196/03e successive modificazioni ed integrazioni.

9. *Copertura assicurativa*

- A copertura dei rischi per eventuali infortuni o incidenti che potrebbero verificarsi nei confronti dei soggetti ospitati nella struttura, l'ente gestore si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa, che dovrà coprire anche i rischi derivanti da infortuni relativi ai lavoratori e la responsabilità civile per eventuali danni a persone/o cose, anche di terzi, derivanti dall'attività di accoglienza.
- Eventuali danni ai beni mobili e immobili derivanti dall'uso da parte degli ospiti saranno a totale carico dell'Ente Gestore.

10. *Penali ed esecuzione in danno*

- Ove si verifichino disservizi (mancata o inesatta esecuzione di uno dei servizi previsti) rilevati in sede di attività, di controllo o di monitoraggio, previa contestazione al gestore, sarà applicata per ciascun disservizio una penale pari al 3% del corrente corrispettivo mensile, fatto salvo il risarcimento di ogni eventuale maggior danno. La penale è applicata dietro semplice comunicazione al Gestore con provvedimento esecutivo e trattenuta dal

corrispettivo da erogarsi. Qualora il Gestore non dia corso all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, l'Amministrazione ha il diritto di procedere alla sua esecuzione mediante l'affidamento ad altre strutture e gli eventuali maggiori costi saranno a totale carico del Gestore.

11. Risoluzione del contratto

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempienza, previo semplice preavviso da comunicarsi con lettera Raccomandata A.R. e senza obbligo di preventiva messa in mora.
- Costituiscono gravi inadempienze: non avere comunicato tempestivamente l'ingiustificato allontanamento degli ospiti dalla struttura, avere interrotto senza giustificato motivo il servizio; l'avere omesso di eseguire periodiche manutenzioni dei locali, degli impianti e delle apparecchiature tecnologiche; l'avere violato le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; l'avere omesso di segnalare fatti o circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone o alla struttura.
- L'Amministrazione si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere dalla convenzione stipulata.

12. *Cauzione*

- Il gestore del singolo servizio dovrà costituire garanzia fideiussoria, secondo le modalità stabilite, calcolata sulla base del numero dei cittadini extracomunitari che saranno ospitati e del prezzo offerto in sede di selezione.
- I soggetti tenuti alla costituzione di detta fideiussione possono avvalersi della facoltà di riduzione del 50%, prevista all'art. 75 comma 7° del D.lgs. 163/2006.

E. TEMPI DELL'ACCOGLIENZA

Il richiedente protezione internazionale ha diritto all'accoglienza fino alla notifica della decisione della Commissione territoriale, ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n. 140. Dal momento della notifica del riconoscimento della protezione internazionale o della concessione della protezione umanitaria, il periodo di accoglienza previsto è di complessivi sei mesi. In caso, invece, di esito negativo, la presentazione del ricorso, ai sensi dell'articolo 35 comma 6 del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25, sospende l'efficacia del provvedimento impugnato. Durante tale periodo, il richiedente ha diritto di rimanere in accoglienza finché non gli sia

consentito il lavoro ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n.l40, ovvero nel caso in cui le condizioni fisiche non gli consentano il lavoro, come disposto dall'articolo 5 comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n. 140.

F. SOSPENSIONE DELL'ACCOGLIENZA E PERIODI DI ASSENZA

Il Gestore s'impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuto allontanamento del soggetto ospitato alla Questura ed alla Prefettura e a garantire, comunque, l'eventuale ripresa del servizio di assistenza, nei tre giorni successivi all'allontanamento, nell'ipotesi di rientro dello straniero nella struttura. Nell'ipotesi di assenza dell'ospite dalla Struttura - autorizzata o meno - non sarà riconosciuto l'importo contrattualmente stabilito pro die/pro capite per il periodo di assenza.

G. SCHEDE DI PRESENZA

L'aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare giornalmente e senza alcuna eccezione l'elenco delle presenze.

ALLEGATO N. 1 TER.

La struttura dovrà fornire tutti i generi di prima necessità come di seguito elencati:

- effetti letterecci adeguati al posto occupato, composti da materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte che saranno periodicamente cambiati per l'avvio ai servizi di lavanderia, e quant'altro utile al confort della persona. Nel caso di utilizzo di effetti letterecci monouso dovranno essere garantite: 2 lenzuola e 1 federa monouso ogni tre giorni, più due coperte.

- Prodotti per l'igiene personale e vestiario, adeguato alla stagione, intendendo la fornitura del minimo necessario al momento dell'accoglienza presso la struttura, e, all'occorrenza, il rinnovo dei sotto elencati beni da effettuare periodicamente al fine di garantire l'igiene e il decoro della persona. Il rinnovo di generi consumabili con l'uso (quali sapone, shampoo dentifricio, carta igienica, etc) sarà a carico dal Gestore.

Vestiario	Uomo	Donna	Bimbo Adattabile in base all'età
	1 paio di scarpe	1 paio di scarpe	
	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte	
	2 tute(in alternativa 2 Pantaloni +giaccone)	2gonnelunghec amicie	3 tutine
	1 pigiama	1 pigiama	2 pigiami
	4 paia di slip	4 paia di slip	4 paia di slip
	3 asciugamani	3 asciugamani	2 asciugamani
	4 paia di calze	4 paia di calze	4 paiadicalzini
	2 magliette	2 magliette	3 canotte
	2T-shirt	2T-shirt	3 magliette
		2 reggiseni	
Igiene	1 dentifricio	1 dentifricio	1 dentifricio
	1 spazzolino	1spazzolino	1 spazzolino
	1 pettine	1 pettine	1 pettine
	Carta igienica	Carta igienica	cartaigienica
		Assorbenti	Secondo necessità almeno 4
	2 sapone liquido	2 sapone liquido	2 sapone liquido
	2 shampoo	2 shampoo	2 shampoo
Effetti letterecci	2 lenzuolae1 federa monouso ogni3 giorni		2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3giorni
	2 coperte		2 coperte
Altro	1 borsone da viaggio	1borsone da viaggio	

ALLEGATO N. 2

ALLA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BARLETTA ANDRIA TRANI
Servizio Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE VOLTE ALLA STIPULA DI CONVENZIONI CON PIÙ SOGGETTI ECONOMICI, PER IL PERIODO PRESUNTO 04/11/2016- 31/12/2016 PER ASSICURARE I SERVIZI DI ACCOGLIENZA AI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI ASILO NELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI -

Il sottoscritto .....
nato il..... a.....
in qualità di:
□ Legale rappresentante
□ Procuratore, come da procura generale/speciale in data_____ a rogito del Notaio _____ Reg. _____ (da allegare in copia conforme all'originale)
dell'impresa/Ente.....
con sede legale in.....
recapito corrispondenza: barrare se □ SEDE LEGALE oppure □ SEDE OPERATIVA
con codice fiscale ..... partita IVA .....
tel .....Cell.....
e-mail..... PEC.....

MANIFESTA

l'interesse a svolgere il servizio di accoglienza e dei servizi connessi, ai cittadini stranieri richiedenti asilo, in una struttura nella provincia di Barletta Andria Trani come descritto nell'avviso pubblico n. _____del _____ di codesta Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

a) che la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto è la seguente:

- estremi di iscrizione (numero e data),----------;
- forma giuridica----------;
- attività per la quale è iscritto----------
----------.

b) i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi----------
----

----

c) il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente richiesta di manifestazione d'interesse----------
----------;

d) le posizioni INPS e INAIL e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio----------
---
---;

e) le prestazioni che intende affidare in subappalto----------
---;

f) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa

g) di effettuare la comunicazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

h) di disporre di professionalità adeguate, anche in termini numerici, alla prestazione dei servizi di cui all'avviso in data 16/9/2016, tenuto conto dei posti messi a disposizione;

i) di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa alla presente procedura;

j) di aver maturato comprovata esperienza - resa senza demerito, per un periodo di almeno dodici mesi, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sopra distinto - nel settore dell'accoglienza e dell'assistenza alla persona. Precisa, al riguardo, di aver prestato i seguenti servizi/progetti:

1) (committente) _____
dal _____ al _____ di € _____;

2) (committente) _____
dal _____ al _____ di € _____;

3) (committente) _____
dal _____ al _____ di € _____;

k) di proporre con la presente manifestazione d'interesse le seguenti strutture ricettizie (di ciascuna struttura, ubicata nella provincia di Barletta Andria Trani, dovrà essere fornito l'indirizzo e il numero di immigrati ospitabili, nonché precisato il titolo giuridico che ne legittima la disponibilità (proprietà, locazione, comodato, altro):

Comune_____via_____nr.____numero

posti disponibili_____ titolo di godimento della struttura (proprietà/locazione/comodato,ecc.)

_____;

Comune_____via_____nr.____numero

posti disponibili_____ titolo di godimento della struttura (proprietà/locazione/comodato,ecc.)

_____;

Comune_____via_____nr.____numero

posti disponibili_____ titolo di godimento della struttura (proprietà/locazione/comodato,ecc.)

_____;

l) che tali strutture sono in possesso dei i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica. edilizia, abitabilità, agibilità, destinazione d'uso, igiene e sanità, tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro, conformità impiantistica e prevenzione incendi;

dichiara altresì che in sede di verifica i predetti requisiti saranno comprovati con apposita asseverazione di tecnico abilitato.

Dichiara, altresì:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (cause di esclusione) o di divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ed inoltre:

a) di denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esso formulata prima della presente procedura o nel corso dell'esecuzione della prestazione e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di affidamento o in fase di esecuzione;

b) di denunciare immediatamente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale nei confronti dello stesso, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari;

c) di rispettare le disposizioni contenute nella legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le cui disposizioni sono vincolanti per tutti i concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche

d) di essere pienamente edotto che, nel caso di inosservanza di solo una delle sopracitate clausole e nei casi in cui, sulla base delle informazioni acquisite, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione del relativo affidamento.

Lì, _____

Si allega copia di valido documento di riconoscimento

Il Dichiarante

_____

ALLEGATO 3

ALLA PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BARLETTA A NDRIA TRANI
Servizio Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuali

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE VOLTE ALLA STIPULA DI CONVENZIONI CON PIÙ SOGGETTI ECONOMICI,PER IL PERIODO PRESUNTO DAL 04/11/2016-31/12/2016 PER ASSICURARE I SERVIZI DI ACCOGLIENZA AI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI ASILO NELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI -

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
CF_____ residente a _____ (___), via _____ n._____ in

qualità di: ☐ *(se del caso)* legale rappresentante

☐ *(se del caso)* procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

del concorrente _____ *(indicare la denominazione sociale)*

_____*(indicare la forma giuridica)*

Partita Iva _____ Codice Fiscale _____
Sede legale: Indirizzo_____ Comune_____Prov. _____
Cap _____Tel_____Fax_____
email_____
p.e.c. (posta elettronica certificata) _____
indicare CF e PI) _____

che si configura come (barrare la casella di interesse):

□ società o altro soggetto singolo ex 45 c. 2 l ett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50

□ consorzio ex 45 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 che partecipa in proprio

□ consorzio ex art. 45 c. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 che partecipa per i seguenti consorziati:

1. _____ (indicare la denominazione sociale) _____(indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____(indicare CF e PI) _____ ;
2. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____ (indicare CF e PI) _____ ;
3. _____ (per ogni altro consorziato indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI);
4.

D I C H I A R A

a) Con riferimento all'articolo 80, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 **(BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE)**

☐ I) di non avere riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto

irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti delitti, consumati o tentati

-previsti dagli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attivita' delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
-previsti dagli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353,353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;
-per frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- previsti agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24.
-Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la PA.

OVVERO

☐ di avere riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitti, nonché per i seguenti delitti, consumati o tentati [1]

☐previsti dagli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio e precisamente di avere riportato:_____

_____

☐ previsti dagli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353,353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile e

[1] **Ai sensi del comma 7 art. 80 D.Lgs 50/2016, un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una di tali situazioni, che sono motivo di esclusione, limitatamente all'ipotesi in cui la sentenza di condanna definitiva alla procedura di appalto, fissa una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Ai sensi del comma 9 art. 80 D.Lgs 50/2016 un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi, per tutto il periodo di esclusione derivante dalla sentenza, della possibilità di provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.**

precisamente di avere riportato_____

_____

☐per frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee e precisamente di avere riportato_____

_____

☐ commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche e precisamente di avere riportato_____

_____

☐ previsti agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni e precisamente di avere riportato_____

_____

☐ di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 e precisamente di avere riportato_____

_____

☐ di avere commesso i seguenti delitti, consumati o tentati, dai quali derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la PA.:_____

_____

b). Con riferimento all'articolo 80, comma 2 del .Lgs. 18 aprile 2016 n.50 (BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE)

☐ II) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

OVVERO

☐ la sussistenza delle seguenti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto:_____

_____

c) Con riferimento all'articolo 80, comma 4 del Lgs. 18 aprile 2016 n.50 (BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE

☐ III)Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte , secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti[2].

[2] Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle

OVVERO

☐ ha commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte , secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti:_____
_____

d) Con riferimento all'articolo 80, comma 4 del .Lgs. 18 aprile 2016 n.50 **(BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE**

☐ IV) Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti [3].

OVVERO

☐ ha commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti:_____
_____

e) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 punto a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 (BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE)

☐ V) Non ha commesso gravi infrazioni, anche riferiti ad un suo subappaltatore, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.L.vo 18 aprile 2016 n.50 .

OVVERO

☐ ha commesso gravi infrazioni, anche riferiti ad un suo subappaltatore, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.L.vo 18 aprile 2016 n.50 : _____
_____

f) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 punto b) del .D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 (BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE)

---

contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. L'esclusione non opera quando il concorrente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i congtributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe.

[3] Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. L'esclusione non opera quando il concorrente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i congtributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe.

☐ VI) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuita' aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.L.vo 18 aprile 2016 n.50;

OVVERO

☐ di avere in corso una delle seguenti procedure:_____

_____

g) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 punto c) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 **(BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE)**

☐ VII) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali [4]

OVVERO

☐ di essersi reso colpevole dei seguenti gravi comportamenti illeciti:

_____

h) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 punto f) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 (BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE)

☐ X)di non essere stato ☐ essere stato (BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE) soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81

i) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 punto g) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 (BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE)

☐ XI)di non essere ☐ essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione.

l) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 punto h) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 (BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE)

☐ XII)di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

[4] Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare ledecisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini delcorretto svolgimento della procedura di selezione;

OVVERO

☐ aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. e la connessa esclusione conseguente non è stata rimossa poichè ancora in corso (durata dell'esclusione numero di anni _____a partire dalla data _____)

m) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 punto i) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 (BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE)

☐ XIII) di avere ottemperato agli obblighi previsti dall'articolo 17 della legge 68/1999

OVVERO

☐ di non avere ottemperato agli obblighi previsti dall'articolo 17 della legge 68/1999 per le seguenti ragioni_____

n) Con riferimento all'articolo 80, comma 5 punto l) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 (BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE)

☐ XIV) nell'anno antecedente la presente procedura di affidamento non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

OVVERO

☐ nell'anno antecedente la presente procedura di affidamento, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, per i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 li ha denunciato all'autorità giudiziaria

OVVERO

☐ nell'anno antecedente la presente procedura di affidamento, è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e, in assenza dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, non li ha denunciati all'autorità giudiziaria [5]

o) Con riferimento all'articolo 80, comma 5, lettera m) del D.Lgs 50/2016.:

[5] La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

☐ XV) che l'operatore economico non si trova, rispetto ad alcun partecipante alla medesima procedura di affidamento, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

OVVERO (compilare solo se non è stato già barrato il punto XV precedente)

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto all'impresa in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO (compilare solo se non è stato già barrato il punto XV precedente)

☐ di essere a conoscenza che l'impresa si trova, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in situazione di controllo come di seguito indicato

_____

_____

_____

_____

☐ XVI) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara.

TIMBRO DEL CONCORRENTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATOREDELL'IMPRESA

***

_____ _____

(luogo e data)..... (firma per esteso leggibile)

ALLEGARE - copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore/i;
- procura in copia conforme all'originale **nel caso la dichiarazione venga sottoscritta da procuratore;**

Allegato N. 4

ALLA PREFETTURA U.T.G.DI BARLETTA ANDRIA TRANI

AVVISO PUBBLICO

per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse volte alla stipula di convenzioni con più soggetti economici, per il periodo presunto 04/11/2016-31/12/2016 per assicurare i servizi di accoglienza ai cittadini stranieri richiedenti asilo nella provincia di Barletta Andria Trani -

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, come da allegata copia di valido documento di identità, in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società/Ente _____
con sede in _____
Via _____ n. _____;
Codice fiscale / P. Iva _____;
con riferimento alla partecipazione alla procedura di cui all'Avviso Pubblico n._____ del_____
per l'affidamento del servizio di accoglienza temporanea in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale;

O F F R E

una percentuale di ribasso del _____% (in cifre),

(_____) (in lettere), sull'importo pro-capite / pro-die di € 35,00=, IVA esclusa, posto a base d'asta.

I costi specifici per la sicurezza aziendale riferita al presente appalto, compresi nella suddetta offerta, ammontano ad € _____, IVA esclusa.

D I CH I A R A

che il prezzo offerto è comprensivo di tutti i costi dei servizi specificati nell'Avviso Pubblico e relativi allegati e nell'Offerta Tecnica appositamente formulata.

Prende atto, fin d'ora, che l'erogazione dei corrispettivi dovuti avverrà sulla base della effettiva presenza degli ospiti, senza alcun ulteriore onere e/o responsabilità a carico della Prefettura di Barletta Andria Trani.

_____ , _____

Il Legale Rappresentante

_____

(ALLEGARE COPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITA')

N.B.: *In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo di impresa, tale offerta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento .*

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000

AVVISO PUBBLICO

per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse volte alla stipula di convenzioni con più soggetti economici, per il periodo presunto dal 04/11/2016-31/12/2016 per assicurare i servizi di accoglienza ai cittadini stranieri richiedenti asilo nella provincia di Barletta Andria Trani -

Il sottoscritto _____nato a _____
il _____, come da allegata copia di valido documento di identità,
in qualità di _____
della Ditta/Società/Ente_____
con sede in _____ Via _____n. _____;
consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci;
con riferimento alla richiesta di partecipazione, di cui all'avviso pubblico n. _____ del _____

DICHIARA

a) che la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto è la seguente:

- estremi di iscrizione (numero e data),----------;
- forma giuridica----------;
- attività per la quale è iscritto----------

ovvero

di non essere tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e di essere iscritto nel seguente albo o registro secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica _____come da allegata copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

b) i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi----------
---

---

c) il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente richiesta di manifestazione d'interesse----------
---;

d) le posizioni INPS e INAIL e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio----------
---
---;

e) Dichiara, altresì:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (cause di esclusione) o di divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ed inoltre:

di denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esso formulata prima della presente procedura o nel corso dell'esecuzione della prestazione e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di affidamento o in fase di esecuzione;

di denunciare immediatamente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale nei confronti dello stesso, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari;

di rispettare le disposizioni contenute nella legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le cui disposizioni sono vincolanti per tutti i concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche

di essere pienamente edotto che, nel caso di inosservanza di solo una delle sopracitate clausole e nei casi in cui, sulla base delle informazioni acquisite, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione del relativo affidamento.

f) di avere comprovata esperienza nel settore dei servizi di accoglienza e di assistenza alla persona e di aver reso senza demerito, per i soggetti pubblici sottoindicati., nell'ultimo quinquennio per un periodo non inferiore a dodici mesi, anche non continuativo, i seguenti servizi:

COMMITTENTE	OGGETTO	PERIODO DI ESECUZIONE	IMPORTO al netto IVA

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____,_____

Il Dichiarante

_____

- Allega fotocopia del documento di identità del dichiarante.